

Parla il direttore didattico Abbate

«Bidelli e manutenzione per le aule a Racalmuto»

Le scuole elementari di Racalmuto, con i suoi due plessi «Gen. Macaluso» e «Marcantonio Alaimo», abbastanza solidi e ben costruiti, assieme alle due scuole materne «Agazzi» di Largo Monte e «Lauricella» di recentissima costruzione, sono sempre state idonee per sicurezza e funzionalità.

Tuttavia, il direttore didattico dr. Giuseppe Abbate, la scorsa estate aveva inviato al comune una ben circostanziata richiesta di piccoli e grandi interventi di manutenzione, cui non aveva fatto riscontro un immediato provvedimento di interventi da parte degli amministratori. Solo nelle ultime settimane, molti dei problemi connessi alla funzionalità scolastica sono stati in parte risolti.

Dice il direttore Abbate: «Tutti e quattro gli edifici delle elementari e materne di Racalmuto sono in ottime condizioni di funzionalità perché progettati e costruiti proprio per lo scopo. C'è da precisare, tuttavia, che la loro manutenzione dovrebbe essere costante e permanente. Ogni edificio dovrebbe essere periodicamente revisionato nell'impianto elettrico, nei servizi igienici e nell'imbiancatura delle pareti. Dirigo la scuola dall'82-83 e, da allora non c'è stato alcun intervento per rinfrescare la tinteggiatura». Un discorso a parte merita poi il problema del personale ausiliario (bidelli) che in tutto il circolo didattico sono soltanto quattro, come titolari. Il comune quest'anno ha

assunto altre quattro unità, reclutate dall'ufficio collocamento, mentre per un regolare servizio il direttore asserisce che ne occorrerebbero almeno dodici.

«Bisogna anche dire — precisa Abbate — che da quando è iniziata l'attività di una impresa privata di manutenzione fornita dal comune, la situazione va migliorando con gradualità. Inoltre, il sindaco Sardo ha proposto di partecipare alle sedute del consiglio di circolo per ascoltare i problemi della scuola. Da lui abbiamo avuto notizia che l'assessore regionale ai lavori pubblici ha stanziato la somma di 425 milioni per ristrutturazione e ampliamento del plesso «Alaimo».

Giuseppe Troisi